

VI Congresso SIROE

La VI Edizione del Congresso Nazionale della Società Italiana per la Ricerca sugli Oli Essenziali (S.I.R.O.E.) ha avuto luogo il 18 e 19 ottobre 2019 presso l'Università di Bologna, nell'Aula Magna del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari (DISTAL).

Il Congresso, co-organizzato dalla S.I.R.O.E con la Prof.ssa Maria Grazia Bellardi, la Prof.ssa Paola Mattarelli e la Dott.ssa Maura Di Vito del DISTAL, ha visto la partecipazione di oltre 160 persone, fra addetti ai lavori e studiosi, molti dei quali ricercatori e laureati appartenenti a centri di ricerca nazionali (Istituto Superiore di Sanità -ISS-, Consiglio Nazionale delle Ricerche -CNR-, Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria -CREA-) e diverse Università Italiane e straniere (tra cui il Polytechnic University of Valencia, Spagna e l'University of Montenegro, Montenegro). Il programma si è articolato in quattro Sessioni (Oli essenziali in I. "Botanica, Agronomia e Patologia Vegetale", II. "nel Settore Alimentare, in Medicina Veterinaria e Entomologia", III. "nel Set-

tore Alimentare", IV. "Chimica, Microbiologia fino alla Salute Umana), comprensive di 28 interventi, a cui si è aggiunta quella specifica dedicata ai Poster. E' stato inoltre attribuito il "Premio SIROE Giovani Ricercatori" alla Dott.ssa Maria Rita Proto (I posto) che ha illustrato l'attività antibatterica *in vitro* e *in vivo* di diversi oli essenziali e idrolati nei confronti di specie batteriche fitopatogene; alla Dott.ssa Lara Vergari (II posto gentilmente offerto dalla ditta Pranarom) che si è soffermata sull'efficacia di questi composti vegetali come alternativa ai biocidi comunemente usati per il trattamento dei manufatti dipinti su supporto tessile.

spp., *Origanum vulgare*, *Cinnamomum zeylanicum*, *Melaleuca alternifolia*, *Cannabis sativa*, *Pelargonium graveolens*, ecc.. Nel settore Entomologico la ricerca si sta attualmente occupando del controllo biologico sia di insetti economicamente dannosi per le coltivazioni in serra e in campo, sia di quelli che trasmettono malattie all'uomo. Per esempio, l'idrolato di *M. didyma* è stato sperimentato contro le infestazioni in serra di *Trialeurodes vaporariorum* mostrando un potente effetto insetticida; quello di *M. fistulosa* è stato testato con successo nell'ambito dell'allevamento di insetti utili in agricoltura, utilizzando come sostituto della gentamicina. Anche nel settore Zootecnico, oli essenziali e idrolati potrebbero ridurre l'utilizzo di antibiotici, così come in campo Medico, integrando la medicina convenzionale in sinergia con farmaci di comune utilizzo, oppure nel ruolo di antinfiammatori e antimicrobici in dermatologia, come dimostrato dall'aggiunta di idrolato di *C. aurantium* a garze pre-medicate. Nel settore Alimentare, i "nuovi" prodotti naturali testati stanno offrendo risultati promettenti contro batteri isolati direttamente da alimenti e in ambito di lavorazione alimentare. Nel settore orticolo, uno studio particolare ha dimostrato come basse concentrazioni di olio essenziale di *C. zeylanicum* riducano l'adesione di Salmonella su lattuga, preservando anche gli attributi qualitativi del prodotto. L'evento ha ricevuto il sostegno di alcune delle maggiori aziende europee quali Pranarom e Puresential, e italiane come APA-CT, Flora, Il Giardino delle Erbe, Fitomedical. Come da tradizione, gli atti del convegno sono stati pubblicati grazie al sostegno di "Natural 1".



**La dott.ssa
Maria Rita
Proto, vincitrice
del Premio
SIROE Giovani
Ricercatori**

tore Alimentare", IV. "Chimica, Microbiologia fino alla Salute Umana), comprensive di 28 interventi, a cui si è aggiunta quella specifica dedicata ai Poster. E' stato inoltre attribuito il "Premio SIROE Giovani Ricercatori" alla Dott.ssa Maria Rita Proto (I posto) che ha illustrato l'attività antibatterica *in vitro* e *in vivo* di diversi oli essenziali e idrolati nei confronti di specie batteriche fitopatogene; alla Dott.ssa Lara Vergari (II posto gentilmente offerto dalla ditta Pranarom) che si è soffermata sull'efficacia di questi composti vegetali come alternativa ai biocidi comunemente usati per il trattamento dei manufatti dipinti su supporto tessile.

Alle relazioni sono seguiti intensi dibattiti e richieste di chiarimenti a dimostrazione dell'interesse dei tanti partecipanti (fra cui molti giovani studenti e laureandi di diversi Atenei) e della crescente sensibilità di chi fa Ricerca per l'individuazione di "nuovi" prodotti a elevata sostenibilità, in grado di soddisfare l'esigenza di una maggiore tutela dell'ambiente e della salute umana. Si è appreso che gli oli essenziali maggiormente utilizzati derivino da piante aromatiche appartenenti soprattutto alla famiglia delle Lamiaceae (ma non solo): *Monarda didyma*, *M. fistulosa*, *M. citriodora*, *Rosmarinus officinalis*, *Mentha piperita*, *Citrus bergamia*, *C. aurantium*, *Thymus*, *Lavandula*



**La dott.ssa
Lara Vergari,
secondo posto
del Premio
SIROE Giovani
Ricercatori**

Si ricorda che la SIROE, fondata nel 2013, ha come fine quello di promuovere ricerche rigorosamente scientifiche sugli oli essenziali, che possano essere utilizzate da aziende che svolgono attività di sperimentazione e sviluppo tecnologico. Questo Congresso Nazionale, alla sua sesta edizione, sottolinea come la ricerca sia in costante crescita, ma certamente si è ancora agli inizi. L'ampia panoramica scientifica sullo stato dell'arte nel campo degli oli essenziali e dei loro molteplici utilizzi, dimostra infatti come tanto si debba ancora scoprire: è certamente un mondo "nuovo" da cui possiamo e dobbiamo attingere se vogliamo sperare di preservare l'ambiente in cui viviamo. (a cura della Dr. Valeria Marian)